

REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER L'UTILIZZO DEI SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA)

IIS "ALESSANDRO VOLTA" – PESCARA

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI E RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 1 – Oggetto e finalità

Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale (IA), generativa e non, nell'ambito delle attività didattiche, organizzative e amministrative dell'Istituto, per il perseguimento di specifiche finalità:

- adottare sistemi di IA antropocentrici etici, sicuri e affidabili, idonei a tutelare i diritti e le libertà fondamentali degli interessati, prestando particolare attenzione ai diritti dei soggetti vulnerabili e, in particolare, dei minori;
- utilizzare l'IA per migliorare l'apprendimento e promuovere l'inclusione, favorire una didattica più efficace, con particolare riferimento alle metodologie didattiche per l'insegnamento delle discipline STEM;
- garantire una preparazione continua e specifica per l'adozione di nuove tecnologie, creando le condizioni per un'efficace integrazione dell'IA nei processi educativi e promuovendo un ambiente scolastico capace di innovarsi e di rispondere alle esigenze degli studenti e della società;
- semplificare e ottimizzare i processi interni attraverso l'automazione e la digitalizzazione delle attività amministrative;
- potenziare la qualità e l'efficacia dei servizi rivolti a studenti e famiglie;
- prevenire e sanzionare fenomeni di plagio, discriminazione algoritmica (bias) e violazione della privacy.

Art. 2 – Riferimenti normativi

Il presente documento è redatto in conformità a:

- Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act).
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. 196/2003 aggiornato.

- D.M. Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 166 del 09/08/2025 (Linee guida IA a scuola).
- Legge n. 132 del 10 ottobre 2025 (Disposizioni in materia di IA).
- Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e Patto Educativo di Corresponsabilità dell'Istituto.

Art. 3 – Principi generali e ruolo dell'Istituto

L'uso degli strumenti di IA è subordinato al rispetto dei seguenti principi:

- L'IA è uno strumento di supporto e non sostituisce la funzione educativa, valutativa e decisionale del docente e del personale amministrativo;
- l'uso dell'IA deve essere sempre trasparente: chi se ne avvale ne dichiara l'impiego e non presenta come interamente propri elaborati generati in tutto o in parte dai sistemi di IA;
- l'utilizzo dell'IA deve sostenere lo sviluppo del pensiero critico, della consapevolezza digitale e della responsabilità personale;
- nessun sistema di IA può sostituire le decisioni umane: ogni output generato dall'IA deve essere supervisionato, verificato e validato da personale scolastico;
- non è consentito inserire, trattare o elaborare dati personali di studenti, famiglie, docenti o altri soggetti al di fuori di piattaforme istituzionali autorizzate e conformi alla normativa vigente;
- l'Istituto agisce in qualità di utilizzatore (deployer) dei sistemi di Intelligenza Artificiale, con le connesse responsabilità previste dalla normativa vigente. L'adozione di software di IA di terze parti deve essere preventivamente vagliata dal Dirigente Scolastico, in accordo con il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), previa eventuale Valutazione d'Impatto sui Diritti Fondamentali (FRIA) e sulla Protezione dei Dati (DPIA).

TITOLO II – UTILIZZO DEI SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Art. 4 – Ambiente digitale istituzionale e strumenti di IA autorizzati

L'Istituto ha adottato Google Workspace for Education quale ambiente digitale istituzionale per lo svolgimento delle attività amministrative e didattiche. All'interno di tale ambiente è autorizzato l'uso degli strumenti di intelligenza artificiale integrati e messi a disposizione dal fornitore, ed in particolare Google Gemini e Google NotebookLM.

L'uso di tali strumenti avviene nell'ambito delle valutazioni di impatto già effettuate sull'ambiente Google Workspace for Education, eventualmente integrate o aggiornate in relazione alle funzionalità di IA.

Non sono autorizzati dal presente Regolamento:

- altri strumenti di IA esterni non espressamente valutati e approvati dall'Istituto;
- servizi gratuiti o di tipo consumer privi di adeguate garanzie di sicurezza, localizzazione dei dati e protezione delle informazioni.

Art. 5 – Aree di applicazione e livello di rischio

L'Istituto adotta un approccio all'utilizzo dell'IA basato sulla classificazione del rischio, in linea con l'AI Act. Tale approccio calibra obblighi, cautele e controlli in modo proporzionato al potenziale impatto dei sistemi IA sui diritti e sulla sicurezza delle persone.

Pratiche vietate: sono considerate a rischio inaccettabile, e quindi proibite, le seguenti pratiche di IA (art. 5 dell'AI Act):

- L'uso di tecniche manipolative, subliminali o ingannevoli per eludere la volontà degli utenti.
- Sistemi di valutazione o classificazione delle persone basati sul comportamento sociale ("social scoring").
- Sistemi di categorizzazione biometrica basati su dati sensibili (razza, opinioni politiche, convinzioni religiose, ecc.).
- Sistemi di IA per individuare emozioni di una persona nell'ambito scolastico, salvo motivi medici o di sicurezza.

Sistemi ad alto rischio: per l'uso di sistemi ad alto rischio, l'Istituto adotta procedure rafforzate di valutazione, monitoraggio e sorveglianza umana. In ambito educativo, rientrano in questa categoria i sistemi utilizzati per:

- Determinare l'accesso, l'ammissione o l'assegnazione degli studenti agli istituti di istruzione.
- Valutare i risultati dell'apprendimento degli studenti (es. sistemi di correzione automatica di prove formative).
- Monitorare e rilevare comportamenti vietati durante prove e verifiche (es. sistemi anti-plagio, videosorveglianza durante esami).

Sistemi a rischio limitato e minimo: per i sistemi a rischio limitato (es. chatbot di orientamento, sistemi automatizzati di supporto informativo) l'Istituto garantisce gli

obblighi di trasparenza: gli utenti vengono informati della presenza dell'IA. I sistemi a rischio minimo o nullo (es. software ludici, app educative non IA) sono liberi da obblighi specifici, fermo restando il rispetto dei principi generali del presente regolamento.

Art. 6 – Regole di utilizzo per la didattica (docenti e studenti)

L'Intelligenza Artificiale deve essere concepita come uno strumento per arricchire e potenziare l'azione didattica e i processi di apprendimento, operando sempre sotto la guida critica e la responsabilità educativa del docente.

Obblighi dei Docenti:

- Utilizzare l'IA in modo etico, trasparente e pedagogicamente fondato, in coerenza con la programmazione didattica e nel rispetto della libertà di insegnamento.
- Mantenere la piena sorveglianza umana e la responsabilità finale sui contenuti didattici, sui processi educativi e, in particolare, sulle decisioni valutative.
- Promuovere negli studenti il pensiero critico, l'alfabetizzazione digitale (AI literacy) e la capacità di analizzare, verificare e curare le informazioni generate dall'IA (content curation).

Obblighi degli Studenti:

- Utilizzare gli strumenti di IA in modo responsabile, onesto e conforme alle indicazioni dei docenti e al regolamento d'istituto.
- Rispettare il diritto d'autore e le norme sulla proprietà intellettuale: dichiarare sempre l'uso di IA nella produzione di elaborati e astenersi da qualsiasi forma di plagio.
- Non utilizzare l'IA per svolgere compiti, verifiche o prove in modo fraudolento o per aggirare i processi di valutazione.

L'interazione con il chatbot didattico segue linee guida specifiche volte a garantire un utilizzo appropriato ai fini educativi.

Gli strumenti di IA integrati in piattaforme già adottate dall'Istituto (es. Google Workspace) sono considerati a rischio limitato o minimo, in quanto soggetti a contratti istituzionali e conformi a standard internazionali di sicurezza e protezione dei dati. Il loro utilizzo è consentito previa informazione agli utenti e con la supervisione del docente.

Art. 7 – Uso dell'IA da parte del Personale Amministrativo (ATA) e Dirigenza

In ambito amministrativo, il personale autorizzato può avvalersi di strumenti di Intelligenza Artificiale generativa, inclusi quelli messi a disposizione nell'ambito di Google Workspace (es. Gemini e NotebookLM), al fine di supportare e ottimizzare i processi organizzativi e gestionali dell'Istituto, nel rispetto della normativa vigente.

In particolare, tali strumenti possono essere utilizzati per:

- la predisposizione di bozze di comunicazioni istituzionali, circolari, istruzioni operative e testi informativi;
- la sintesi e rielaborazione di documenti normativi, note interne e schemi organizzativi;
- il supporto alla redazione di documenti di lavoro, purché privi di dati personali;
- l'organizzazione e lo smistamento delle richieste di segreteria, anche mediante chatbot informativi;
- l'automazione di comunicazioni periodiche e standardizzate (quali avvisi e circolari);
- l'assistenza alla dirigenza nel monitoraggio dei documenti programmatici (RAV, PTOF, PdM) e nella pianificazione delle attività scolastiche.

Ogni contenuto prodotto con il supporto dell'IA deve essere sottoposto a revisione critica e validazione da parte del personale competente, che ne assume la piena responsabilità sotto il profilo amministrativo, giuridico e contenutistico.

L'impiego dell'IA ha carattere esclusivamente ausiliario e non può in alcun modo sostituire il processo decisionale umano, né le funzioni proprie del personale scolastico.

TITOLO III – PRIVACY E SICUREZZA

Art. 8 – Tutela di protezione dei dati e sicurezza

L'utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale deve avvenire nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e sicurezza del trattamento dei dati personali, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e alla normativa nazionale vigente.

È fatto divieto di inserire nei sistemi di IA dati personali, anche appartenenti a categorie particolari ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679, o comunque riconducibili a

soggetti identificati o identificabili, salvo utilizzo di piattaforme istituzionali espressamente autorizzate e conformi sotto il profilo della protezione dei dati.

L'utilizzo degli strumenti di IA deve avvenire esclusivamente mediante credenziali istituzionali e all'interno di ambienti digitali previamente valutati sotto il profilo della sicurezza, della localizzazione dei dati e delle garanzie offerte dal fornitore.

TITOLO IV – GOVERNANCE E FORMAZIONE

Art. 9 – Limiti di utilizzo, responsabilità e governance

L'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale è consentito esclusivamente per casi d'uso classificabili a rischio nullo o minimo, e comunque sotto la responsabilità del personale autorizzato.

In particolare, è fatto divieto di inserire, trattare o elaborare mediante tali strumenti dati personali di studenti, famiglie, docenti, personale ATA o altri soggetti al di fuori di piattaforme istituzionali autorizzate e conformi alla normativa vigente.

Per dato personale si intende qualsiasi informazione che, direttamente o indirettamente, consenta l'identificazione di una persona fisica.

Ogni utilizzo degli strumenti di IA deve avvenire nel rispetto dei principi di proporzionalità e necessità, garantendo in ogni caso la supervisione umana e la responsabilità del soggetto utilizzatore.

Il Dirigente scolastico è responsabile dell'attuazione del presente regolamento e vigila sul suo rispetto.

Il Gruppo di Lavoro per la digitalizzazione e l'IA, ove istituito, supporta il Dirigente nella definizione dei casi d'uso, nel monitoraggio delle pratiche di utilizzo, nel supporto ai docenti e nella proposta di eventuali aggiornamenti.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è consultato qualora si intenda valutare l'introduzione di casi d'uso che comportino trattamento di dati personali o che non siano classificabili a rischio nullo.

Art. 10 – Formazione e AI literacy

L'Istituto promuove attività di formazione rivolte al personale docente e ATA sull'uso corretto, sicuro e conforme degli strumenti di IA, con particolare attenzione agli aspetti etici, giuridici e metodologici.

Parallelamente, vengono promosse attività di AI literacy rivolte agli studenti, finalizzate a sviluppare competenze di uso critico dell'IA, consapevolezza dei rischi e delle opportunità, capacità di riconoscere e contrastare pratiche scorrette o ingannevoli.

TITOLO V – DISPOSIZIONI FINALI E SANZIONI

Art. 11 – Violazioni e Sanzioni Disciplinari

1. L'utilizzo improprio dei sistemi di IA da parte del personale scolastico (docenti e ATA), in violazione del presente Regolamento e delle normative sulla privacy, sarà sanzionato secondo quanto previsto dal Codice Disciplinare e dal CCNL di comparto.
2. Per gli studenti, l'uso improprio degli strumenti di IA comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari proporzionate alla gravità del fatto, secondo quanto stabilito dal Regolamento di Disciplina d'Istituto.

Art. 12 – Aggiornamento del Regolamento

Il presente regolamento potrà essere modificato e integrato in relazione all'evoluzione del quadro normativo, alle indicazioni ministeriali, allo sviluppo delle piattaforme tecnologiche adottate e al grado di maturità digitale dell'Istituto. Ogni revisione sarà approvata secondo le procedure previste dal Regolamento di Istituto e adeguatamente comunicata alla comunità scolastica.

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 09.04.2026 con delibera n. 123.